



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla signora Tessa Stefania Grazzini c/o dott. Agr.  
Candido Daniele Maoddi  
candido.maoddi@pec.it  
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Tempio  
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna settentrionale NORD EST  
e p.c. Comune di Badesi

**Oggetto:** Installazione di una recinzione in Località Baia Mimose comune di Badesi.  
**Proponente:** Tessa Stefania Grazzini. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 7 maggio 2024 (prot. D.G.A. n.14448 e 14450 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto riguarda la realizzazione di una recinzione in legno lungo i confini di proprietà del proponente, in un'area localizzata nella località Baia Mimose, nella zona costiera del comune di Badesi, in una zona in parte urbanizzata ad interfaccia di un esteso sistema dunale. Il progetto prevede la posa di una recinzione della lunghezza totale pari a circa 260 m, così suddivisa:

- posa di una staccionata di castagno, nel tratto lungo adiacente al sentiero attualmente utilizzato per la discesa a mare, per una lunghezza pari a circa 120 m;
- posa di paletti di castagno e sagola marina nei restanti tratti da recintare, per una lunghezza pari a circa 140 m.

Non si prevedono ancoraggi in cemento per l'infissione dei pali nella sabbia. Le buche saranno realizzate con trivella portata a mano senza l'impiego di mezzi meccanici. Il deposito del materiale è stato previsto nella veranda pavimentata del fabbricato antistante l'area di intervento.

Per la realizzazione dell'intervento è stata stimata una tempistica di n.1 settimana

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Foci del Coghinias" (ITB010004) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse ricadono in un'area in cui risulta la presenza degli habitat di interesse comunitario 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2210 "Dune fisse del litorale (*Crucia nellion maritimae*)", dell'habitat prioritario 2250\* "Dune costiere con *Juniperus spp.*", delle specie di interesse comunitario *Testudo marginata* e *Euleptes europaea*.

Il piano di gestione della suddetta ZSC rileva che nel sito è presente una rete infrastrutturale che necessita di un'opportuna riorganizzazione e riqualificazione, al fine di garantire condizioni di efficiente accessibilità all'interno del sito, coerenti rispetto alle esigenze di tutela e di valorizzazione delle valenze di interesse ambientale dell'area.

Il proponente dichiara che *"la richiesta è collegata in particolare al fatto che su un lato della proprietà è localizzato un accesso al mare previsto dal PUL. Questo accesso in versione definitiva dovrebbe essere realizzato con passerella di legno sopraelevata, allo stato attuale è un sentiero tracciato nella sabbia ben visibile anche dalla foto aerea."*

Dall'esame della documentazione agli atti risulta che il Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Badesi è stato assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art.5 DPR 357/97, unitamente al Piano Urbanistico Comunale. Tale procedura si è conclusa con la Determinazione n. 14409 / 642 del 16 giugno 2010 che esprimeva un giudizio positivo subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni. In seguito alla verifica da parte del Servizio scrivente dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nella suddetta Determinazione, con la nota prot. DGA n.4735 del 01.03.2013, questo Servizio ha comunicato al Comune di Badesi la mancata attuazione di alcune prescrizioni, e in particolare, non è stata prevista:

- la rimodulazione degli accessi al mare nell'unità di spiaggia Pirotto Li Frati;
- la riduzione degli accessi per unità di spiaggia, chiusura di quelli non necessari e installazione di opportuna cartellonistica informativa nella fascia retrostante l'unità di spiaggia Pirotto Li Frati, caratterizzata dalle unità vegetazionali 35 e 41 e codici habitat 2210 e 2250, in considerazione dei molteplici accessi al mare, che determinano una eccessiva frammentazione degli habitat summenzionati.

Tutto ciò premesso, in considerazione della mancata rimodulazione degli accessi al mare, attualmente non è possibile considerare l'accesso al mare adiacente all'intervento in oggetto, tra quelli correttamente previsti dal PUL per evitare la frammentazione degli habitat.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per quanto sopra rappresentato, considerata la potenziale interferenza sugli habitat: 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2210 "Dune fisse del litorale (*Crucia nelliion maritimae*)", 2250\* "Dune costiere con *Juniperus spp.*", non è possibile escludere incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e pertanto l'intervento deve essere sottoposto al procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.). Lo studio di incidenza, da redigere conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle recenti Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

1. mappa degli habitat presenti nelle aree di intervento, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio;
2. descrizione delle caratteristiche tecniche e delle modalità esecutive dell'intervento di realizzazione della recinzione (aree di cantiere, mezzi utilizzati, profondità di infissione dei pali, volume dei movimenti di terra previsti);
3. valutazione degli impatti diretti e indiretti, sugli habitat di interesse comunitario interessati e definizione delle relative misure di mitigazione;
4. analisi di soluzioni alternative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI